

Ratei e risconti passivi di natura commerciale

tab. B9.6 - Ratei e risconti passivi

Descrizione	Saldo al 31/12/13			Saldo al 31/12/12		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Ratei passivi	-	2.700	2.700	-	2.674	2.674
Risconti passivi	15.401	16.968	32.369	18.179	15.894	34.073
Totale	15.401	19.668	35.069	18.179	18.568	36.747
di cui Patrimonio BancoPosta	-	15.175	15.175	-	14.376	14.376

I Risconti passivi relativi al Patrimonio non destinato si riferiscono principalmente:

- per 10.360 migliaia di euro a proventi di competenza futura riferiti a contributi deliberati dagli enti competenti a favore della Società, i cui costi connessi debbono ancora essere sostenuti;
- per 5.356 migliaia di euro (di cui 5.041 migliaia di euro relativi a proventi di competenza di esercizi successivi al 2013) alla riscossione anticipata di un canone derivante dalla concessione in uso per un periodo trentennale di un impianto di posta pneumatica in Roma.

I Risconti passivi relativi al Patrimonio BancoPosta si riferiscono:

- per 7.640 migliaia di euro a commissioni su carte Postamat rimosse anticipatamente;
- per 7.535 migliaia di euro a proventi di competenza di esercizi futuri riferiti all'operazione di fidelizzazione Gran Premio Bancoposta che comporta l'attribuzione di punti premio in virtù di determinati comportamenti della clientela; tali proventi, come previsto dall'IFRIC 13, sono sospesi fino al momento in cui l'obbligazione nei confronti del cliente non viene estinta ovvero, se i punti premio possono essere usati in un tempo limitato, fino al termine di validità dell'iniziativa.

4.3 Note al bilancio

CONTO ECONOMICO**C1 - RICAVI E PROVENTI**

I Ricavi e proventi ammontano a 8.978.220 migliaia di euro e sono così costituiti:

tab. C1 - Ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ricavi per Servizi Postali	3.547.431	3.781.407
Ricavi per Servizi BancoPosta	5.326.083	5.319.157
Altri ricavi della vendita di beni e servizi	104.706	105.742
Totale	8.978.220	9.206.306

Ricavi per Servizi Postali

I Ricavi per Servizi Postali per l'esercizio in commento sono i seguenti:

tab. C1.1 - Ricavi per Servizi Postali

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Spedizioni senza la materiale affrancatura	1.246.651	1.387.515
Francatura meccanica presso terzi e presso UP	1.012.562	1.055.868
Carte valori	301.801	336.995
Servizi integrati	243.129	246.537
Spedizioni in abbonamento postale	148.407	167.642
Corrispondenza e pacchi - estero	103.857	112.295
Telegrammi	33.403	38.616
Servizi per il censimento	22	6.071
Altri servizi postali	58.647	70.207
Totale ricavi da mercato	3.148.479	3.421.746
Compensi per Servizio Universale	342.820	349.888
Integrazioni tariffarie elettorali	56.132	9.773
Totale ricavi	3.547.431	3.781.407

Integrazione relativa a ricavi da mercato commercializzati a tariffe scontate per legge.

Nel dettaglio:

- La voce **Spedizioni senza la materiale affrancatura** riguarda i ricavi relativi a spedizione di corrispondenza eseguita dai grandi clienti presso i centri di rete e gli Uffici Postali abilitati, ivi incluse le spedizioni effettuate con la formula degli invii di corrispondenza massiva.
- La voce **Francatura meccanica presso terzi e presso Uffici Postali** riguarda i ricavi relativi alle spedizioni di corrispondenza affrancata direttamente dal cliente o presso gli Uffici Postali attraverso l'utilizzo della macchina affrancatrice.

- La voce **Carte valori** riguarda vendite di francobolli dagli Uffici Postali e dai punti vendita autorizzati e la vendita dei francobolli utilizzati per l'affrancatura dei conti di credito.
- La voce **Servizi integrati** riguarda principalmente il servizio di notifica di atti amministrativi e contravvenzioni (212.884 migliaia di euro).
- La voce **Spedizioni in abbonamento postale** riguarda i ricavi relativi a spedizioni di stampe periodiche e vendita per corrispondenza effettuate da clienti editori.
- I ricavi per **Telegrammi** riguardano principalmente il servizio telegrammi accettati tramite telefono e sportello, rispettivamente per 23.495 migliaia di euro e 8.534 migliaia di euro.
- I **compensi per Servizio Universale** riguardano il parziale rimborso a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'onere per lo svolgimento degli obblighi di Servizio Universale (OSU) che, nell'esercizio in commento, come già nel 2012, superata la scadenza naturale del Contratto di Programma per il triennio 2009-2011 tra Poste Italiane SpA e MISE, la Società ha continuato a rendere regolarmente. Le modalità di determinazione del relativo ricavo di 342.820 migliaia di euro sono descritte nella nota 2.3 - *Uso di Stime*.
- La voce **Integrazioni tariffarie elettorali** riguarda le somme a carico dello Stato relative alle riduzioni e agevolazioni tariffarie spettanti ai candidati delle campagne elettorali (Legge 515/1993).

Ricavi per Servizi BancoPosta

Sono costituiti dai servizi derivanti dalle seguenti forme tecniche:

tab. C1.2 - Ricavi per Servizi BancoPosta

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali	1.753.462	1.773.297
Remun.ne attività di raccolta del risparmio postale	1.620.000	1.649.115
Commissioni su bollettini di c/c postale	566.997	572.591
Altri ricavi dei servizi di c/c	508.192	480.153
Intermediazione assicurativa	328.438	233.151
Collocamento prodotti di finanziamento	127.132	156.246
Proventi dei Servizi delegati	129.788	152.907
Commissioni su emissione e utilizzo carte prepagate	102.801	97.557
Servizi di trasferimento fondi	63.136	63.785
Commissioni da collocamento e negoziazione titoli	21.718	44.883
Deposito Titoli	16.414	19.649
Collocamento fondi di investimento	16.874	12.593
Altri prodotti e servizi	71.131	63.230
Totale	5.326.083	5.319.157

In particolare:

- La voce **Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali** è di seguito dettagliata:

4.3 Note al bilancio

tab. C1.2.1 - Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Proventi degli impieghi in titoli	1.587.576	1.520.373
Interessi attivi su titoli detenuti a scadenza (HTM)	659.040	598.816
Interessi attivi su titoli disponibili per la vendita (AFS)	893.640	869.581
Interessi attivi su titoli posseduti per la negoziazione	226	544
Interessi attivi su <i>asset swap</i> su titoli disponibili per la vendita	34.670	51.432
Proventi degli impieghi presso il MEF	167.958	256.659
Remunerazione della raccolta su c/c (depositi presso il MEF)	157.239	256.659
Differenziale derivati di stabilizzazione dei rendimenti	10.719	-
Remunerazione netta della liquidità propria iscritta nei proventi e oneri fin.ri	(2.072)	(3.735)
Totale	1.753.462	1.773.297

I *proventi degli impieghi in titoli* riguardano gli interessi maturati sugli impieghi dei fondi provenienti dalla raccolta effettuata presso la clientela privata. L'ammontare dei proventi comprende gli effetti della copertura dal rischio di tasso descritta nel par. A5.

I *proventi degli impieghi presso il MEF*, riguardano gli interessi maturati nell'esercizio sugli impieghi della raccolta effettuata presso la Pubblica Amministrazione e, in misura minore, i rendimenti delle somme depositate sul cd conto *Buffer* presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'ammontare della remunerazione della raccolta effettuata presso la Pubblica Amministrazione comprende 10.719 migliaia di euro di differenziali netti scambiati nell'ambito degli acquisiti a termine e vendite a pronti descritti nel par. A5, finalizzati a stabilizzare il rendimento degli impieghi presso il MEF.

La *remunerazione netta della liquidità propria* su conti correnti postali riguarda la remunerazione delle disponibilità liquide ed è esposta separatamente nei proventi finanziari, diversamente dai ricavi derivanti dagli impieghi della raccolta BancoPosta di risorse di terzi.

- La **remunerazione delle attività di raccolta del risparmio postale** si riferisce al servizio di emissione e rimborso di Buoni Fruttiferi Postali e al servizio di versamento e prelevamento su Libretti Postali, svolti da Poste Italiane SpA per conto della Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della Convenzione del 3 agosto 2011 per il triennio 2011-2013, come modificata, in ultimo, il 20 dicembre 2013.
- Gli **altri ricavi dei servizi di conto corrente** accolgono principalmente le commissioni per spese di tenuta conto (222.529 migliaia di euro), le commissioni per i servizi di incasso e per l'attività di rendicontazione svolti per la clientela (107.757 migliaia di euro), le commissioni su carte di debito annuali (38.636 migliaia di euro) e quelle relative alle transazioni (63.769 migliaia di euro).
- I **ricavi per intermediazione assicurativa** si riferiscono alle commissioni maturate nell'esercizio nei confronti delle controllate Poste Vita e Poste Assicura, per effetto delle attività di collocamento delle polizze.
- I proventi da **collocamento prodotti di finanziamento** si riferiscono alle commissioni percepite per l'attività di collocamento di prestiti e mutui erogati da terzi.
- I ricavi per **remunerazione dei Servizi delegati** sono relativi, principalmente, al compenso spettante alla Società per il servizio di pagamento delle pensioni e dei voucher dell'INPS (63.155 migliaia di euro) e per i servizi di Tesoreria svolti in base alla Convenzione con il MEF (56.646 migliaia di euro).

Altri ricavi della vendita di beni e servizi

Riguardano numerosi proventi tipici non ascrivibili specificamente all'attività postale o bancoposta. Tra le principali voci di ricavo si rilevano: i proventi della raccolta delle richieste di permessi di soggiorno per 33.072 migliaia di euro, i proventi dei servizi di call center per 4.571 migliaia di euro, e i proventi per i servizi accessori di affrancatura e imballaggio per 1.268 migliaia di euro.

C2 - PROVENTI DIVERSI DERIVANTI DA OPERATIVITÀ FINANZIARIA

tab. C2 - Proventi diversi derivanti da operatività finanziaria

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Proventi da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a CE	9.469	102.038
Utili realizzati	9.469	102.038
Proventi da titoli detenuti fino a scadenza	1.186	-
Utili realizzati	1.186	-
Proventi da investimenti disponibili per la vendita	291.808	50.398
Utili realizzati	291.808	50.398
Proventi da strumenti finanziari di <i>cash flow hedge</i>	848	7
Utili da valutazione	848	7
Proventi da strumenti finanziari di <i>fair value hedge</i>	1.848	23
Utili da valutazione	1.848	23
Utili su cambi	1.963	2.080
Utili da valutazione	73	97
Utili realizzati	1.890	1.983
Proventi diversi	383	1.140
Totale	307.505	155.686

C3 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Riguardano:

tab. C3 - Altri ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Differenze positive stime es. precedenti	69.078	83.878
Rimborsi spese contrattuali e altri recuperi	14.982	9.070
Canoni di locazione	13.468	12.385
Contributi pubblici	8.023	3.279
Rimborso spese personale c/o terzi	2.286	3.429
Plusvalenze da alienazione	1.659	3.774
Altri ricavi e proventi diversi	37.563	7.465
Totale	147.059	123.280

4.3 Note al bilancio**Canoni di locazione****tab. C3.1 - Canoni di locazione**

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Canoni di locazione degli investimenti immobiliari	2.076	2.311
Affitto immobili residenziali	2.076	2.311
Canoni di locazione degli immobili commerciali	7.859	7.258
Canoni <i>intercompany</i>	3.858	2.916
Canoni per locazioni antenne	1.151	1.336
Altri canoni di locazione	2.850	3.006
Recupero spese, oneri accessori e altri proventi [*]	3.533	2.816
Totale	13.468	12.385

^{*} La voce accoglie prevalentemente il recupero di oneri sostenuti direttamente da Poste Italiane SpA e riaddebitati al conduttore. Tale fattispecie non comprende spese di manutenzione straordinaria.

Nei contratti di locazione attiva, è di norma concessa al conduttore da Poste Italiane SpA la facoltà di interrompere il rapporto con preavviso di sei mesi. Ne consegue che i relativi flussi di reddito attesi, mancando del requisito della certezza, non sono oggetto di commento nelle presenti note. Non si rilevano significativi oneri di manutenzione straordinaria trasferiti a carico dei conduttori tramite incremento nei canoni di locazione.

Plusvalenze da alienazione**tab. C3.2 - Plusvalenze da alienazione**

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Plusvalenze da alienazione di immobili e terreni strumentali	206	1.351
Plusvalenze da alienazione di investimenti immobiliari	1.348	1.946
Plusvalenze da alienazione di altri beni strumentali	105	477
Totale	1.659	3.774

A fini di raccordo con le risultanze del Rendiconto finanziario, per l'esercizio 2013 la voce in esame è esposta per un valore negativo di 514 migliaia di euro, al netto di minusvalenze per 2.173 migliaia di euro. Per l'esercizio 2012, la voce al netto di minusvalenze per 1.925 migliaia di euro ammonta a 1.849 migliaia di euro.

C4 - COSTI PER BENI E SERVIZI

Il dettaglio è il seguente:

tab. C4 - Costi per beni e servizi

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Costi per servizi	1.377.095	1.411.460
Godimento beni di terzi	306.876	309.504
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	116.013	122.736
Interessi passivi	224.389	277.393
Totale	2.024.373	2.121.093

Costi per servizi**tab. C4.1 - Costi per servizi**

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Trasporti di corrispondenza, pacchi e modulistica	233.331	262.364
Manutenzione ordinaria e assistenza tecnica	180.852	180.577
Spese per servizi del personale	160.707	160.880
Canoni <i>outsourcing</i> e oneri diversi per prestazioni esterne	136.978	133.636
Utenze energetiche e idriche	131.784	136.710
Servizio movimento fondi	87.689	84.546
Servizi di telecomunicazione e trasmissione dati	78.987	90.654
Servizi di stampa e imbustamento	73.861	67.337
Scambio corrispondenza, telegrafia e telex	68.763	68.088
Pulizia, smaltimento e vigilanza	65.502	65.402
Commissioni e oneri di gestione carte di credito/debito	57.735	53.651
Pubblicità e propaganda	28.764	28.486
Servizi informatizzati del Dipartimento Trasporti Terrestri	28.667	29.991
Consulenze varie e assistenze legali	19.800	22.321
Premi di assicurazione	12.854	14.701
Provvigioni ai rivenditori e diverse	8.906	10.326
Oneri per custodia e gestione titoli	1.718	1.579
Compensi e spese Sindaci	197	211
Totale	1.377.095	1.411.460

L'ammontare dei compensi spettanti ai Sindaci per lo svolgimento delle loro funzioni è così composto:

tab. C4.1.1 - Compensi e spese Sindaci

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Compensi	149	150
Spese	48	61
Totale	197	211

4.3 Note al bilancio**Godimento beni di terzi**

Sono ripartiti nelle principali classi di costo come segue:

tab. C4.2 - Godimento beni di terzi

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Affitto immobili	173.246	171.223
Canoni di locazione	164.380	162.672
Spese accessorie	8.866	8.551
Veicoli in <i>full rent</i>	77.218	82.796
Noleggi apparecchiature e licenze software	52.205	49.352
Altri costi per godimento di beni di terzi	4.207	6.133
Totale	306.876	309.504

Gli oneri sostenuti per affitto di immobili strumentali si riferiscono a edifici in cui è svolta l'attività produttiva (Uffici Postali, Uffici di Recapito, Centri di Meccanizzazione). Nei contratti di affitto, l'elemento economico variabile è rappresentato dall'adeguamento annuale del canone alla variazione dell'indice dei prezzi (ISTAT). La durata del contratto è di norma di sei anni, rinnovabile per altri sei. La possibilità di rinnovo è assicurata dalla presenza della clausola "di rinuncia alla facoltà di diniego al rinnovo alla prima scadenza" in virtù della quale al locatore, una volta stipulato il contratto, non è consentito di rifiutare il rinnovo, a meno di cause di forza maggiore. Inoltre Poste Italiane SpA, secondo la formulazione contrattuale standard, si riserva la facoltà di recedere dal contratto di locazione in qualunque momento, con preavviso di 6 mesi.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Riguardano:

tab. C4.3 - Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Carburanti, lubrificanti e combustibili	55.029	58.541
Cancelleria e stampati	26.635	29.218
Stampa francobolli e carte valori	12.285	13.565
Materiali di consumo e beni destinati alla vendita	22.064	21.412
Totale	116.013	122.736

Interessi passivi

La voce si riferisce al costo della raccolta rappresentato dagli interessi passivi maturati a favore della clientela per 182.324 migliaia di euro (224.916 migliaia di euro per l'esercizio 2012) e quelli su operazioni di Pronti contro termine per 42.065 migliaia di euro (52.477 migliaia di euro per l'esercizio 2012). I conti correnti postali ordinari sono in generale improduttivi di interessi. Sui conti correnti postali "BancoPostaClick" e "BancoPostaPiù" sono stati invece riconosciuti alla clientela tassi fino al 2%. Particolari condizioni sono applicate in presenza di taluni comportamenti premianti dei correntisti.

C5 - ONERI DIVERSI DERIVANTI DA OPERATIVITÀ FINANZIARIA

Gli Oneri diversi derivanti da operatività del Patrimonio BancoPosta sono così costituiti:

tab. C5 - Oneri diversi derivanti da operatività finanziaria

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Oneri da strumenti finanziari a <i>fair value</i> rilevato a Conto economico	218	136
Perdite da realizzo	218	136
Oneri per investimenti detenuti fino a scadenza	182	-
Perdite da realizzo	182	-
Oneri da investimenti disponibili per la vendita	6.193	-
Perdite da realizzo	6.193	-
Oneri da strumenti finanziari di <i>cash flow hedge</i>	1	376
Perdite da valutazione	1	376
Oneri da strumenti finanziari di <i>fair value hedge</i>	16	614
Perdite da valutazione	16	614
Perdite su cambi	677	334
Perdite da valutazione	316	151
Perdite da realizzo	361	183
Altri oneri	6	12
Totale	7.293	1.472

C6 - COSTO DEL LAVORO

Il Costo del lavoro include le spese per il personale comandato o distaccato presso altre amministrazioni, i cui recuperi sono iscritti nella voce Altri ricavi e proventi, ed è così ripartito per natura:

tab. C6 - Costo del lavoro

Descrizione	Note	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Salari e stipendi		4.249.891	4.089.866
Oneri sociali		1.196.379	1.131.387
TFR: costo relativo alla previdenza complementare e INPS		261.568	259.431
Contratti di somministrazione/a progetto		4.398	3.468
Compensi e spese Amministratori		2.443	2.440
Incentivi all'esodo		52.816	207.629
Accantonamenti netti per vertenze con il personale		(46.949)	(31.038)
Accantonamento al fondo di ristrutturazione	[tab. B4]	114.000	190.000
Altri costi (recuperi di costo) del personale		(59.198)	(112.745)
Totale costi		5.775.348	5.740.438
Proventi per accordi CTD e somministrati		(20.283)	(82.042)
Totale		5.755.065	5.658.396

4.3 Note al bilancio

I compensi spettanti agli Amministratori, sostenuti per lo svolgimento delle loro funzioni, sono i seguenti:

tab. C6.1 - Compensi e spese Amministratori

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Compensi	2.403	2.398
Spese	40	42
Totale	2.443	2.440

Le voci di costo relative al TFR sono commentate nel par. B5.

Le voci *Accantonamenti netti per vertenze con il personale* e *Accantonamento al fondo di ristrutturazione* sono commentate nel par. B4.

I *recuperi di costo* si riferiscono principalmente a variazioni di stime effettuate in precedenti esercizi.

I *Proventi per accordi CTD e somministrati* si riferiscono alle adesioni avvenute nell'esercizio a seguito delle intese del 18 maggio 2012 e del 21 marzo 2013, tra Poste Italiane SpA e le Organizzazioni Sindacali sul tema delle riammissioni giudiziali di personale già assunto dalla Società con contratto a tempo determinato o di assunzione obbligatoria di collaboratori in originario regime di somministrazione. Le intese hanno consentito di consolidare, per mezzo di accordi individuali, il rapporto di lavoro di circa 1.335 persone già operanti in azienda in virtù di provvedimenti giudiziali non ancora passati in giudicato. Con tali accordi individuali, ciascun aderente ha rinunciato agli effetti giuridici ed economici della sentenza di riammissione e circa 1.105 dipendenti interessati si sono obbligati a restituire ratealmente nel medio-lungo termine, senza interessi, i compensi di competenza dei periodi non lavorati che la Società aveva già rilevato nei passati esercizi tra le componenti negative di reddito. Detti compensi ammontano complessivamente a circa 24 milioni di euro e a fronte di tale importo nominale, nel Conto economico dell'esercizio è stato rilevato un provento attualizzato complessivo di 20.283 migliaia di euro.

Il numero medio e puntuale dei dipendenti è il seguente:

tab. C6.2 - Numero dei dipendenti

Organico stabile	Numero medio		Numero puntuale	
	Esercizio 2013	Esercizio 2012	31/12/13	31/12/12
Dirigenti	595	577	596	586
Quadri - A1	6.068	5.853	6.325	5.867
Quadri - A2	8.102	7.938	8.091	8.055
Livelli B, C, D	121.406	121.773	120.297	120.934
Livelli E, F	3.262	4.294	2.674	3.435
Tot. unità tempo indeterminato*	139.433	140.435	137.983	138.877

* Dati espressi in *full time equivalent*.

Inoltre, tenendo conto dei dipendenti con contratti di lavoro flessibile, il numero medio complessivo *full time equivalent* delle risorse impiegate nell'esercizio in commento è stato di 140.977 (nell'esercizio 2012: 142.229).

C7 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

tab. C7 - Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Ammortamenti Immobili, impianti e macchinari	334.361	323.900
Fabbricati strumentali	101.418	98.209
Impianti e macchinari	105.634	108.612
Attrezzature ind.li e comm.li	11.503	12.489
Migliorie beni di terzi	31.958	29.549
Altri beni	83.848	75.041
Svalutazioni/assorbimento svalutazioni/rettifiche Immobili, impianti e macchinari	19.324	33.869
Ammortamenti Investimenti immobiliari	4.837	4.861
Svalutazioni/assorbimento svalutazioni/rettifiche Investimenti immobiliari	(604)	129
Ammortamenti e svalutazioni di Attività immateriali	143.217	162.788
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	143.214	162.785
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3	3
Totale	501.135	525.547

4.3 Note al bilancio

C8 - ALTRI COSTI E ONERI

La composizione del saldo degli Altri costi e oneri è la seguente:

tab. C8 - Altri costi e oneri

Descrizione	Note	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Svalutazioni nette e perdite su crediti (assorbimenti del fondo svalutazione)		6.407	21.285
Svalutazione crediti verso clienti	[tab. A7.2]	22.198	28.194
Svalutazione/(riprese di valore) crediti verso Controllante	[tab. A7.5]	(11.894)	(9.045)
Svalutazione/(riprese di valore) crediti diversi	[tab. A8.3]	(3.900)	2.133
Perdite su crediti		3	3
Manifestazione di rischi operativi		30.583	23.922
Rapine subite	[tab. A5.1.1 b]	6.265	6.909
Insussistenze dell'attivo BancoPosta al netto dei recuperi		3.111	2.193
Altre perdite operative del BancoPosta		21.207	14.820
Accantonamenti netti ai/(assorbimenti netti dai) fondi rischi e oneri		46.323	26.600
per vertenze con terzi	[tab. B4]	(8.179)	47.270
per oneri non ricorrenti del BancoPosta	[tab. B4]	60.249	(606)
per altri rischi e oneri	[tab. B4]	(5.747)	(20.064)
Minusvalenze		2.173	1.925
Altre imposte e tasse		61.544	59.550
IMU		27.173	26.461
TARSU/TARI/TARES		21.564	19.984
Altre		12.807	13.105
Differenze su stime e accertamenti di esercizi precedenti		24.167	16.980
Svalutazione partecipazioni	[tab. A4.1]	27.728	58.074
Altri costi correnti		33.562	27.389
Totale		232.487	235.725

C9 - PROVENTI E ONERI FINANZIARI**Proventi finanziari****tab. C9.1 - Proventi finanziari**

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Proventi da società controllate ¹	24.625	26.988
Interessi su finanziamenti	20.920	23.774
Interessi attivi su c/c di corrispondenza	3.705	3.214
Proventi da investimenti disponibili per la vendita	12.888	14.438
Interessi su deposito fiduciario ²	-	629
Interessi su titoli a reddito fisso ³	21.008	19.114
Differenziali maturati su strumenti finanziari derivati di <i>fair value hedging</i> ⁴	(8.218)	(5.376)
Dividendi da altre partecipazioni	98	71
Altri proventi finanziari ¹	98.549	46.368
Interessi attivi da Controllante ²	9.243	7.525
Remunerazione liquidità propria di Poste Italiane	2.072	3.735
Proventi finanziari su crediti attualizzati ³	27.582	34.278
Interessi di mora	7.110	7.670
Svalutazione crediti per interessi di mora	(7.058)	(7.603)
Interessi su Crediti rimborso IRES ⁴	57.902	-
Altri proventi	1.698	763
Utile su cambi	3.063	2.901
Totale	139.125	90.695

¹ A fini di raccordo con il Rendiconto finanziario, nell'esercizio 2013 le voci in esame ammontano complessivamente a 135.964 migliaia di euro (87.723 migliaia di euro nell'esercizio 2012).

² Gli interessi attivi da Controllante riguardano gli interessi sul mutuo ex Legge 887/1984 a copertura degli oneri finanziari derivanti dai mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti.

³ I proventi finanziari su crediti attualizzati riguardano: per 9.424 migliaia di euro gli interessi maturati nell'esercizio sul credito verso il MEF, per 7.547 migliaia di euro gli interessi sui crediti per integrazioni tariffarie Editoria e per 10.611 migliaia di euro gli interessi sui crediti verso il personale e verso ex IPOST e INPS per accordi CTD 2006, 2008, 2010 e 2012.

⁴ Si veda par. C10.

4.3 Note al bilancio

Oneri finanziari

tab. C9.2 - Oneri finanziari

Descrizione	Note	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Oneri sulle passività finanziarie		40.233	52.081
su prestiti obbligazionari		13.937	19.534
su debiti verso Cassa Depositi e Prestiti per mutui		8.705	14.329
su debiti verso istituzioni finanziarie		13.014	15.981
da strumenti finanziari derivati		337	-
corrisposti alla Controllante		70	109
su debiti verso controllate		4.170	2.128
Componente finanziaria dell'accantonamento a TFR	[tab. B5]	41.677	56.455
Componente finanziaria degli accantonamenti a fondi rischi	[tab. B4]	2.737	2.008
Altri oneri finanziari		5.285	2.592
Perdite su cambi ¹		2.711	1.891
Totale		92.643	115.027

¹ Ai fini di raccordo con il Rendiconto finanziario, nell'esercizio 2013 gli oneri finanziari al netto delle perdite su cambi ammontano a 89.932 migliaia di euro (113.136 migliaia di euro nell'esercizio 2012).

C10 - IMPOSTE SUL REDDITO

tab. C10 - Imposte sul reddito

Descrizione	Esercizio 2013			Esercizio 2012		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti	170.831	233.061	403.892	220.274	230.653	450.927
Imposte differite attive	76.065	537	76.602	32.530	1.709	34.239
Imposte differite passive	(6.997)	(6)	(7.003)	(10.785)	9	(10.776)
Totale	239.899	233.592	473.491	242.019	232.371	474.390
Imposte es. prec.						
per variazione normativa	(217.758)	-	(217.758)	(270.299)	-	(270.299)

Il *tax rate* dell'esercizio 2013 è del 49,13% ed è composto dalla somma del *tax rate* IRES (24,89%) e del *tax rate* IRAP (24,24%) e si riduce a 26,54% per effetto della componente straordinaria derivante dall'iscrizione in bilancio del rimborso delle imposte di esercizi precedenti per 217.758 migliaia di euro (-22,59%).

tab. C10.1 - Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRES

Descrizione	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
	IRES	Incidenza %	IRES	Incidenza %
Utile ante imposte	963.821		926.336	
Imposta teorica	265.051	27,5%	254.742	27,5%
Effetto delle variazioni in aumento/(dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria				
Rettifiche di valore su partecipazioni	7.625	0,79%	15.970	1,72%
Plusvalenze esenti su attività finanziarie	-	-	-	-
Sopravvenienze passive indeducibili	6.465	0,67%	5.902	0,64%
Imposte indeducibili	7.472	0,78%	7.277	0,79%
Acc.ti netti a fondi rischi e oneri e svalut.ne crediti	6.013	0,62%	13.407	1,45%
Imposte esercizi precedenti	(5.241)	-0,54%	(4.105)	-0,44%
Deduzione IRES dell'IRAP pagata sul costo del lavoro	(50.840)	-5,27%	(54.807)	-5,92%
Altre	3.354	0,35%	3.633	0,39%
Imposta effettiva	239.899	24,89%	242.019	26,13%
Accertamento IRES es. prec. per var.ne normativa	(217.758)	-22,59%	(270.299)	-29,18%

tab. C10.2 - Riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva IRAP

Descrizione	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
	IRAP	Incidenza %	IRAP	Incidenza %
Utile ante imposte	963.821		926.336	
Imposta teorica	43.565	4,52%	42.334	4,57%
Effetto delle variazioni in aumento/(dim.ne) rispetto all'imposta ordinaria				
Costo del personale indeducibile	188.128	19,52%	190.143	20,53%
Acc.ti netti a fondi rischi e oneri e svalut.ne crediti	(2.251)	-0,23%	703	0,08%
Sopravvenienze passive indeducibili	1.091	0,11%	1.037	0,11%
Oneri e proventi finanziari	(2.421)	-0,25%	765	0,08%
Imposte indeducibili	1.228	0,13%	1.209	0,13%
Imposte esercizi precedenti	2.137	0,22%	(9.416)	-1,02%
Altre	2.115	0,22%	5.596	0,60%
Imposta effettiva	233.592	24,24%	232.371	25,08%

Con riferimento all'**Accertamento IRES esercizi precedenti per variazione normativa**, il DL n. 201 del 6/12/2011 ha riconosciuto l'integrale deducibilità dall'IRES dell'IRAP sostenuta sul costo del lavoro a valere dall'esercizio 2012, nonché la possibilità per i soggetti contribuenti di richiedere a rimborso la maggiore IRES pagata negli esercizi precedenti, secondo le modalità che sono state definite con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 17/12/2012. In conformità alla procedura che ha previsto che le istanze di rimborso fossero presentate in modalità telematica in date prefissate (cd *click day*), nel mese di marzo 2013, Poste Italiane SpA e le altre società del Gruppo interessate hanno richiesto il rimborso di quanto corrisposto in eccesso relativamente ai periodi di imposta ancora aperti. Nel bilancio dell'esercizio 2012 è stata infatti rilevata una componente positiva di reddito di 270.299 migliaia di euro. In tale sede, l'ammontare è stato cautelativamente determinato con riferimento ai soli crediti relativi agli anni 2007-2011 in base a una prudente valutazione della materia e tenuto conto dell'assenza di univoci riferimenti interpretativi sulle modalità di applicazione della nuova norma. Nell'esercizio 2013, la posizione già espressa dalla Corte Costituzionale e l'intervento della Circolare dell'Agenzia delle Entrate 8/E del 3 aprile han-

4.3 Note al bilancio

no trovato applicazione in alcune decisioni di merito della giurisprudenza tributaria, la quale, nel prendere atto del principio di retroattività della norma stabilito dalla Suprema Corte, ha riconosciuto in via giurisdizionale il diritto al rimborso per la maggiore imposta pagata anche per gli anni precedenti al 2007, nonché il riconoscimento degli interessi maturati su tale somma. Poste Italiane SpA ha pertanto provveduto a presentare ricorso avverso il silenzio rifiuto alle istanze di rimborso già inviate all'Erario con la conseguente rilevazione nell'esercizio 2013 anche delle componenti positive di reddito di 217.758 migliaia di euro riferite ai crediti maturati nei periodi d'imposta 2004-2006 (per i quali erano state a suo tempo presentate all'Erario istanze di rimborso cartacee che ne avevano interrotto i termini di prescrizione), nonché degli interessi maturati al 31 dicembre 2013 sull'intero credito d'Imposta. Questi ultimi, pari a 57.902 migliaia di euro, sono stati iscritti per natura nei proventi finanziari (tab. C9.1) e il relativo credito (che unitamente a quello delle imprese partecipanti al Consolidato Fiscale ammonta a 58.856 migliaia di euro), è stato rilevato nelle Altre attività (tab. A8).

Imposte correnti

tab. C10.3 - Movimentazione crediti/(debiti) Imposte correnti

Descrizione	Imposte correnti 2013			Imposte correnti 2012		
	IRES Crediti/(Debiti)	IRAP Crediti/(Debiti)	Totale	IRES Crediti/(Debiti)	IRAP Crediti/(Debiti)	Totale
Saldo al 1° gennaio	432.831	63.922	496.753	(25.583)	(8.267)	(33.850)
Pagamenti	319.322	180.625	499.947	553.634	302.842	856.476
per acconti dell'esercizio corrente	319.322	180.625	499.947	491.818	290.710	782.528
per saldo esercizio precedente	-	-	-	61.816	12.132	73.948
Accantonamenti a Conto economico	(170.831)	(233.061)	(403.892)	(220.274)	(230.653)	(450.927)
imposte correnti	(184.727)	(233.243)	(417.970)	(234.170)	(230.835)	(465.005)
riallineamento*	13.896	182	14.078	13.896	182	14.078
Accertamento IRES es. prec. per var.ne normativa	217.758	-	217.758	270.299	-	270.299
Accantonamenti a Patrimonio netto	(56.056)**	-	(56.056)	75.160	-	75.160
Consolidato Fiscale	(146.247)	-	(146.247)	(238.298)	-	(238.298)
Altro	7.476***	(443)	7.033	17.893	-	17.893
Saldo al 31 dicembre	604.253	11.043	615.296	432.831	63.922	496.753
di cui:						
Crediti per imposte correnti	604.253	13.661	617.914	432.831	63.922	496.753
Debiti per imposte correnti	-	(2.618)	(2.618)	-	-	-
di cui Patrimonio BancoPosta						
Crediti per imposte correnti	12.454	-	12.454	18.200	-	18.200
Debiti per imposte correnti	(53.771)	(7.097)	(60.868)	-	(10.538)	(10.538)

* Il riallineamento è dovuto agli effetti dell'affrancamento effettuato nell'esercizio 2009 delle differenze tra valori contabili e fiscali emerse successivamente all'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, che sono divenute deducibili in 5 quote costanti a partire dall'esercizio 2009 e nei quattro successivi a seguito della corresponsione dell'apposita imposta sostitutiva. L'effetto positivo sulle imposte correnti è bilanciato da quello negativo netto dovuto al rilascio di imposte differite attive e passive.

** Di cui 21.631 migliaia di euro su utili attuariali sui TFR e 34.425 migliaia di euro sulle operazioni con gli azionisti per effetto dell'annullamento decisione CE 16/07/08.

*** Principalmente dovuti a crediti per ritenute su provvigioni.

In base allo IAS 12 - *Imposte sul reddito*, i crediti per IRES e IRAP versati sono compensati con i Debiti per imposte correnti trattandosi di diritti e obbligazioni verso una medesima autorità fiscale da parte di un unico soggetto passivo di imposta che ha diritto di compensazione e intende esercitarlo.